

Profilo di funzionamento su base ICF-CY e stesura del Piano Educativo Individualizzato

Dario Ianes

3 diversi sistemi di rappresentazione del Profilo di funzionamento dell'alunno

1. Rilevazione di capacità e performance

La **prima modalità** prevede l'utilizzo di una semplice scheda sequenziale che, per alcune voci ICF selezionate, evidenzia nelle rispettive colonne le valutazioni di capacità e performance, con accanto la possibilità di riportare i vari fattori contestuali con la valutazione 0-4 (positiva o negativa) del loro ruolo di facilitatore o barriera.

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DI CAPACITÀ/PERFORMANCE/ MEDIAZIONE CONTESTUALE NELLE ATTIVITÀ PERSONALI E NELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE SECONDO ICF-CY

(tratto da D. Ianes e V. Macchia, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali*, Trento, Erickson, 2008)

		facilitatore + barriera -											Mediazione dei fattori contestuali (facilitatori/barriere)	
ATTIVITÀ PERSONALI														
Apprendimento e applicazione delle conoscenze														
<i>Esperienze sensoriali intenzionali (d110-d129)</i>														
d110 Guardare	C*													
	P**													
d115 Ascoltare	C													
	P													
d120 Altre percezioni sensoriali intenzionali	C													
	P													
<i>Apprendimento di base (d130-d159)</i>														
d130 Copiare	C													
	P													
d131 Imparare attraverso le azioni con gli oggetti	C													
	P													
d132 Acquisire informazioni	C													
	P													
d133 Acquisire il linguaggio	C													
	P													
d134 Acquisire un linguaggio aggiuntivo	C													
	P													
d135 Ripetere	C													
	P													
d137 Acquisire concetti	C													
	P													
d140 Imparare a leggere	C													
	P													
d145 Imparare a scrivere	C													
	P													
d150 Imparare a calcolare	C													
	P													
d155 Acquisizione di abilità	C													
	P													

* C = capacità; **P = performance

		facilitatore + barriera –	Mediazione dei fattori contestuali (facilitatori/barriere)
<i>Compiti casalinghi (d630-d649)</i>			
d630 Preparare pasti	C		
	P		
d640 Fare i lavori di casa	C		
	P		
<i>Prendersi cura degli oggetti della casa e assistere gli altri (d650-d669)</i>			
d650 Prendersi cura degli oggetti della casa	C		
	P		
d660 Assistere gli altri	C		
	P		
Interazioni e relazioni interpersonali			
<i>Interazioni interpersonali generali (d710-d729)</i>			
d710 Interazioni interpersonali semplici	C		
	P		
d720 Interazioni interpersonali complesse	C		
	P		
<i>Relazioni interpersonali particolari (d730-d779)</i>			
d730 Entrare in relazione con estranei	C		
	P		
d740 Relazioni formali	C		
	P		
d750 Relazioni sociali informali	C		
	P		
d760 Relazioni familiari	C		
	P		
d770 Relazioni intime	C		
	P		
PARTECIPAZIONE SOCIALE			
Aree di vita principali			
<i>Istruzione (d810-d839)</i>			
d810 Istruzione informale	C		
	P		
d815 Istruzione prescolastica	C		
	P		
d820 Istruzione scolastica	C		
	P		

									facilitatore + barriera -	Mediazione dei fattori contestuali (facilitatori/barriere)
d825	Formazione professionale	C								
		P								
d830	Istruzione superiore	C								
		P								
<i>Lavoro e impiego (d840-d859)</i>										
d840	Apprendistato al lavoro	C								
		P								
d845	Acquisire, conservare e lasciare un lavoro	C								
		P								
d850	Lavoro retribuito	C								
		P								
d855	Lavoro non retribuito	C								
		P								
<i>Vita economica (d860-d879)</i>										
d860	Transazioni economiche semplici	C								
		P								
d865	Transazioni economiche complesse	C								
		P								
d870	Autosufficienza economica	C								
		P								
d880	Coinvolgimento nel gioco	C								
		P								
Vita sociale, civile e di comunità										
d910	Vita nella comunità	C								
		P								
d920	Ricreazione e tempo libero	C								
		P								
d930	Religione e spiritualità	C								
		P								
d940	Diritti umani	C								
		P								
d950	Vita politica e cittadinanza	C								
		P								

2. Modalità «narrativa» in riferimento alle singole voci ICF-CY

La **seconda modalità** utilizza, per le voci scelte, una tipologia che potremmo definire «narrativa», in grado cioè di comunicare anche sfumature sottili che la rappresentazione a scheda non consente. In questa modalità abbiamo seguito la sequenza standard di campi ICF, partendo dal corpo e arrivando ai vari ruoli di partecipazione sociale, passando per le attività personali.

ESEMPIO DI PROFILO DI FUNZIONAMENTO SU BASE ICF-CY

Simone C. (scuola primaria)

Dati anagrafici e informazioni di carattere generale

NOME: Simone C.

ETÀ: 10 anni

SCUOLA: scuola primaria, classe quinta

FIGURE DI RIFERIMENTO EDUCATIVO e SANITARIO: genitori, insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, educatore scolastico, neuropsichiatra infantile dell'UVM.

DIAGNOSI CLINICA

(ICD-10: F91.3) *Disturbo Oppositivo Provocatorio* (diagnosi formulata all'inizio della classe terza). Dal racconto dell'insegnante prevalente si evincono nella storia di Simone una serie di comportamenti problema che hanno portato, in accordo con la famiglia, alla richiesta di certificazione.

Durante la frequenza della classe quarta viene formulata anche la diagnosi di: *Disturbo specifico di lettura* (ICD-10: F81.0) (dislessia). Si evidenzia compromissione della velocità sia nella lettura che nella scrittura.

FUNZIONI CORPOREE

FUNZIONI MENTALI

Funzioni mentali globali

b117.2 – FUNZIONI INTELLETTIVE: nessuna menomazione da segnalare anche se, in generale, sono caratterizzate da estrema lentezza e fatica nell'esecuzione dei compiti nelle quali sono implicate.

b125.3 – FUNZIONI E ATTITUDINI INTRAPERSONALI

- Adattabilità: scarsa disposizione a reagire e partecipare a nuove attività/esperienze in modo accettante. L'approccio è marcatamente oppositivo, soprattutto quando sono necessari anche minimi cambiamenti/adattamenti al contesto o alle routine alle quali è abituato.
- Responsività: non reagisce positivamente alle richieste, anche minime, che implicano cambiamenti e novità che lo coinvolgono direttamente.
- Livello di attività: prevalgono inerzia e rinuncia allo svolgimento di attività/compiti, soprattutto se sono complessi (anche da un punto di vista di operazioni mentali coinvolte) e se ha vissuto in passato, in compiti analoghi, esperienze di fallimento.
- Perseveranza: l'impegno nello svolgimento delle attività/compiti assegnati non è sostenuto adeguatamente, appare estremamente limitato rispetto a quanto necessario. Vi è abbandono delle attività/compiti che richiedono tempi lunghi nello svolgimento.
- Propositività: Simone è poco propositivo; non prende quasi mai l'iniziativa di agire in modo intraprendente (ad eccezione in alcune attività sportive e ricreative, soprattutto extrascolastiche). Svolge i compiti/attività mal volentieri e solo perché gli vengono assegnati obbligatoriamente dagli insegnanti.

b126.3 – FUNZIONI DEL TEMPERAMENTO E DELLA PERSONALITÀ

- Gioialità: il temperamento di Simone non risulta cooperativo e accomodante ma è piuttosto caratterizzato da marcata opposizione.
- Coscienziosità: la scarsa propensione a impegnarsi adeguatamente nei compiti/attività assegnati lo rende il più delle volte inaffidabile e poco responsabile.
- Stabilità psichica: il temperamento di Simone è caratterizzato da forte irritabilità.
- Apertura all'esperienza: Simone è poco predisposto alla ricerca autonoma e «curiosa» di nuove esperienze, soprattutto quelle inerenti gli apprendimenti scolastici.
- Ottimismo: Simone è spesso scoraggiato nell'approcciarsi allo svolgimento di attività/compiti, soprattutto se complessi e, come già detto, se caratterizzati da passati fallimenti.

- Fiducia: il temperamento di Simone non è quello di un bambino sicuro di sé ma, all'opposto, appare piuttosto timoroso. Fanno eccezione le attività sportive e motorie, dove Simone appare più intraprendente (anche se il più delle volte in modo non adeguato).

b130.2 – FUNZIONI DELL'ENERGIA E DELLE PULSIONI

- Motivazione: la motivazione di Simone è piuttosto scarsa per quanto concerne le attività di carattere scolastico. L'uso del computer gli è però particolarmente gradito ed esercita una forte spinta motivazionale su di lui. Una motivazione più attiva è inoltre rilevata in alcune attività sportivo-motorie ed extrascolastiche (ad esempio, frequenza alle attività della parrocchia, lavori di giardinaggio con il padre).

Funzioni mentali specifiche

b140.3 – FUNZIONI DELL'ATTENZIONE

- Mantenimento dell'attenzione: il mantenimento dell'attenzione su di una attività/compito non risulta adeguata rispetto al tempo necessario per il suo effettivo svolgimento (soprattutto se, nella stanza in cui si trova, ci sono stimoli distraenti).

b144.2 – FUNZIONI DELLA MEMORIA: difficoltà nella ritenzione delle informazioni, soprattutto quando ci sono molte nozioni/concetti da memorizzare.

b152.3 – FUNZIONI EMOZIONALI: Simone tende ad attribuire la causa delle sue difficoltà (stile di attribuzione) al compito che gli viene assegnato (eccessivamente complesso, lungo, che richiede troppe operazioni mentali da compiere simultaneamente, ecc.); ritiene che il suo impegno non sia controllabile ed è estremamente influenzato dai fallimenti precedentemente sperimentati. Ritiene quindi di poter influenzare in maniera minima l'andamento degli eventi.

Rispetto ad autoefficacia e autostima, Simone abbandona quasi subito lo svolgimento di compiti che implicano uno sforzo prolungato. Manifesta segni di tristezza, sfiducia e rinuncia a impegnarsi in attività in cui ha già fallito in passato, giustificando sbrigativamente la cosa con il fatto che non gli piace andare a scuola. Ritiene di non riuscire a portare a termine in particolare i compiti di scrittura. L'atteggiamento di fiducia, il ruolo di guida, di sostegno e di ascolto messo in atto da alcuni insegnanti che cercano il più possibile di valorizzare le capacità di Simone, i suoi successi anche piccoli, le sue conquiste quotidiane, influenzano però positivamente il suo impegno, la sua fiducia e autostima, il suo «senso di potercela fare» anche in situazioni difficili, con effetti positivi anche sugli aspetti più problematici del suo comportamento aggressivo. In altre occasioni (ad esempio, nelle ore dedicate all'attività motoria/sportiva o nello svolgimento di giochi di squadra, attività a lui molto gradite) mostra, al contrario, un forte spirito competitivo, decisamente eccessivo.

Da un punto di vista di comportamenti problema, presenta aggressività fisica anche violenta, collera e rabbia incontrollate, forte tensione emotiva (in particolare con il compagno Mattia), comportamenti oppositivo-provocatori, mancato rispetto delle regole, necessità di attirare l'attenzione di compagni e insegnanti con azioni non consone.

b163.2 – FUNZIONI COGNITIVE DI BASE: caratterizzate da estrema lentezza e fatica, soprattutto quando sono richieste operazioni mentali con il coinvolgimento contemporaneo di più processi cognitivi.

b164.3 – FUNZIONI COGNITIVE DI LIVELLO SUPERIORE

- Organizzazione e pianificazione: queste funzioni mentali appaiono alquanto deficitarie; sul piano dell'organicità e sistematicità, risultano non adeguate alle richieste e all'età.
- Gestione del tempo: la gestione del tempo, soprattutto nello svolgimento di compiti scolastici, è inadeguata. Difficoltà nel prevedere correttamente i tempi di esecuzione necessari; l'estrema lentezza di esecuzione fa sì che Simone non porti a termine/non completi i compiti assegnati.
- Flessibilità cognitiva: molto scarsa; Simone cambia difficilmente idea, non modifica le sue inclinazioni mentali e difficilmente prende in considerazione strategie e soluzioni alternative.

FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE

Dolore

b280.3 – SENSAZIONE DI DOLORE

- Dolore in una parte del corpo/dolore al capo o al collo: Simone soffre di frequenti cefalee, particolarmente invalidanti rispetto alla sua frequenza scolastica e alla possibilità di partecipazione ad attività di svago extrascolastico.

3. Relazioni di influenza / cluster significativi emersi

La **terza modalità** usa un codice prevalentemente visivo, rappresentando le relazioni di influenza tra le varie voci e facendone risultare una “costellazione”.

Ogni elemento contiene il qualificatore di capacità e performance o di barriera/facilitatore ed ha spessore diverso del contorno in accordo al valore di performance o di barriera/facilitatore.

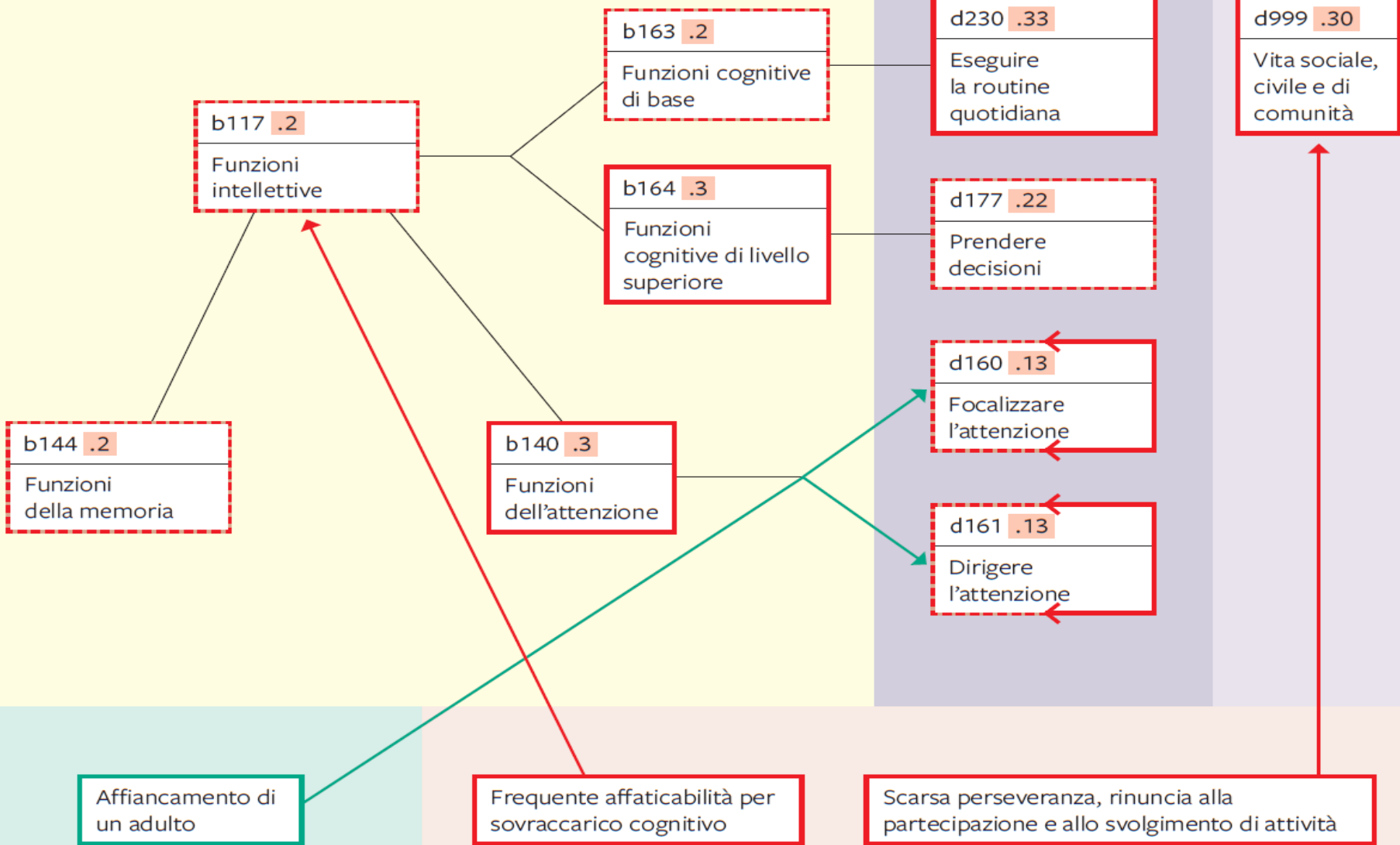
Anche i colori **verde** e **rosso** identificano il facilitatore o la barriera. Per facilitare l'immediata comprensione delle varie relazioni di influenza, gli elementi scelti e valutati sono collocati nelle posizioni spaziali del modello antropologico ICF originale.

SFERA DELLE FUNZIONI INTELLETTIVE

CORPO

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE



FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI

SFERA DEGLI APPRENDIMENTI

CORPO

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE

b280 .3

Sensazione di dolore

Cefalee invalidanti

d130 .20

Acquisire informazioni

d210/220 .22

Intraprendere un compito singolo/articolato

d166 .23

Leggere

d170 .13

Scrivere

d172 .01

Calcolare

d175 .01

Risoluzione di problemi

e160 +4

Prodotti e tecnologia per l'istruzione

d820 .20

Istruzione scolastica

Frequenti assenze da scuola

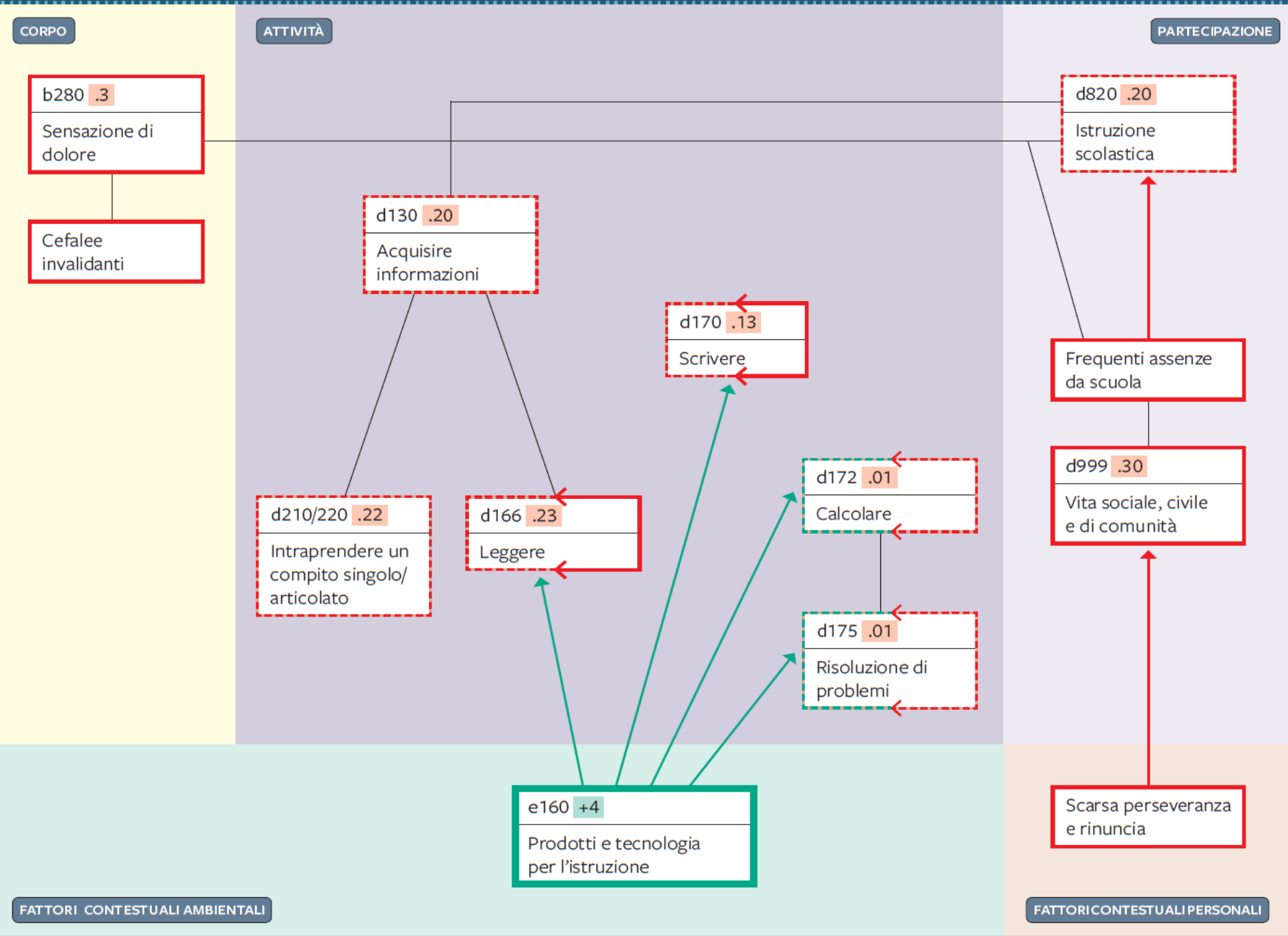
d999 .30

Vita sociale, civile e di comunità

Scarsa perseveranza e rinuncia

FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI

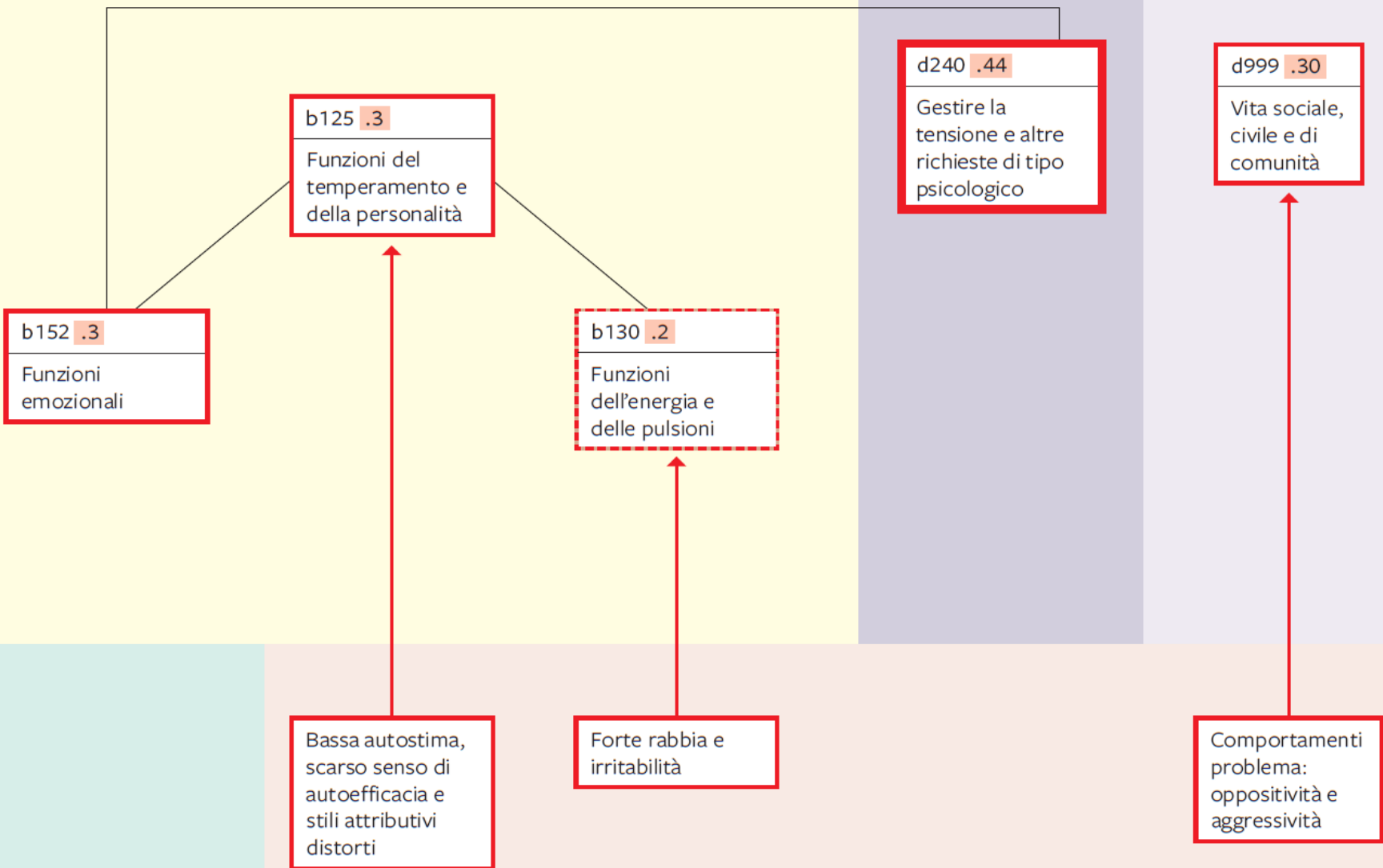


SFERA AFFETTIVO-EMOTIVO-MOTIVAZIONALE

CORPO

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE



FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI

SFERA DEL COMPORTAMENTO E DELLE INTERAZIONI/RELAZIONI INTERPERSONALI

CORPO

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE

d250 .44
Controllare il proprio comportamento

d710 .44
Interazioni interpersonali semplici

d720 .44
Interazioni interpersonali complesse

d353 .30
Discussione

d880 .30
Coinvolgimento nel gioco

d730 .44
Entrare in relazione con estranei

d740 .24
Relazioni formali

d750 .24
Relazioni sociali informali

e430 +3
Atteggiamenti individuali di persone in posizioni di autorità

e330 +3
Persone in posizioni di autorità

e343 .2
Estranei

e420 .3
Atteggiamenti individuali degli amici

e322 +2
Amici

e310 +3
Famiglia

Stili attributivi distorti

Comportamenti problema: oppositività e aggressività

FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI

